

Un nuovo centro automatizzato e un 'superstore' on line per Future Electronics. Ne parliamo con Martin Bielesch, vice amministratore delegato di Future Electronics Emea, e Fred Knowles, VP technical sales per la regione Emea di Future c

ANTONELLA CATTANEO

**D:** Quali novità in casa Future Electronics?

**R:** Future Electronics aprirà un nuovo Electronic Distribution Centre a Leipzig, in Germania. Il progetto che sarà completato entro la prima metà del 2010 comporterà un investimento complessivo superiore a 40 milioni di euro. Il nuovo sito, di dimensioni superiori dell'80% rispetto a quello esistente di Hayes (Gran Bretagna) sarà il primo magazzino completamente automatizzato di Future Electronics in Europa. Il funzionamento completamente automatico è già stato sperimentato con successo nel Centro di distribuzione di Memphis in Nord America. La posizione strategica della città di Leipzig, ubicata proprio nel centro dell'Europa, permetterà a Future di garantire una maggiore celerità di consegna in tutte le regioni dell'Europa occidentale e orientale. Il nuovo centro consentirà a Future Electronics di

**D:** Questa scelta è dettata dal fatto che prevedete una crescita significativa nel prossimo futuro?

**R:** Sì, nei prossimi anni prevediamo tassi di crescita significativi e dobbiamo essere pronti ad affrontare un consistente incremento della domanda. Da qui la necessità di disporre di siti idonei. Il magazzino di Leipzig ci consentirà di supportare in maniera più efficace i nostri clienti sparsi in Europa, Medio Oriente e Africa grazie a una fornitura di componenti più rapida, accurata e affidabile.

**D:** Come mai la scelta è ricaduta proprio su Leipzig?

**R:** Lo spostamento del magazzino riflette la modifica del baricentro delle attività produttive in Europa, che va sempre più orientandosi verso i Paesi dell'Est. Per l'ubicazione del nuovo centro sono state prese in considerazione



no 110 nuovi posti di lavoro in quest'area e inoltre l'operazione è sostenuta dagli enti locali della città tedesca.

**D:** So che ci sono delle novità anche per quanto riguarda le memorie?

**R:** Sì, in effetti Future Electronics e Cypress Semiconductor hanno lanciato il 'Memory Superstore', un nuovo sito web che mette a disposizione un metodo innovativo e semplice per l'acquisto di memoria online. È un superstore ideato in modo che gli utenti possano visualizzare, valutare e acquistare le Sram di Cypress Semiconductor in modo semplice e veloce.

Il sito web ospita un catalogo completo oltre a un apposito tool che permette all'utente di effettuare confronti con altri prodotti disponibili sul mercato utilizzando le specifiche dei componenti come criterio di ricerca. E visto che i tempi di sviluppo dei nuovi progetti sono sempre più ridotti il nostro tool di confronto si prende carico di alcuni degli oneri associati al processo di scelta dei componenti. Il sito fornisce anche informazioni relative a prodotti che stanno per uscire di produzione, aiutando gli utenti a reperire fonti alternative. E assicura poi la massima flessibilità, oramai divenuta un elemento critico in un mercato in rapida evoluzione.

**D:** Visto che il mercato è in rapida evoluzione prevedete anche dei rafforzamenti nel team?

**R:** Sì abbiamo rafforzato il team Emea di Future Electronics con la nomina di Chris McAneny nella carica di business development director. Prima di entrare a far parte di Future Electronics McAneny ha lavorato in Arrow Electronics e in Toshiba Semiconductors. McAneny ha ricoperto incarichi di responsabilità nei settori della vendita, del marketing e della gestione e Future sfrutterà la sua esperienza rafforzando un team già particolarmente competitivo.



CHRIS MCANENY business development director per la regione Emea



FRED KNOWLES, VP technical sales per la regione Emea di Future Electronics



MARTIN BIELESCH, vice amministratore delegato di Future Electronics Emea

## Novità in casa Future

effettuare operazioni di prelievo di prodotti destinati alle varie località europee anche dopo la mezzanotte. Il conseguente miglioramento delle spedizioni consentirà ai clienti di Future di modificare le attività di produzione in tempi rapidi in risposta alle esigenze dei clienti finali.

otto città e Leipzig è stata quella che ha garantito i maggiori vantaggi. La posizione della città è ideale per il trasporto su strada in tutta Europa e ciò rappresenta un notevole beneficio per tutti i nostri clienti. E poi grazie a questo nuovo sito verranno creati alme-

readerservice.it  
Future Electronics n. 31  
Cypress Semiconductor n. 32

POLLY MCGALLAGHER

## Liberi tutti con Ztec

La scelta dell'azienda è quella di adottare un approccio platform-independent che costituisce l'elemento di differenziazione rispetto ai concorrenti

Il segmento della strumentazione modulare ha visto negli anni la nascita di diversi standard di riferimento (Vxi, Pxi, Pci e più recentemente Lxi) che i produttori hanno sostenuto o addirittura lanciato. Ztec Instruments è invece una voce fuori dal coro; ha infatti compiuto una scelta di campo precisa, adottando un approccio platform-independent che costituisce il principale elemento di differenziazione rispetto ai concorrenti, con la possibilità di gestire le piattaforme citate oltre che moduli di misura collegati in Lan.

Inoltre ha inteso realizzare strumentazione a moduli quanto più fedelmente simile, in quanto a capacità, alle apparecchiature da banco, quindi in pratica ha 'riversato' le funzioni di un benchtop nell'equivalente modulo da rack. "Gli oscilloscopi presenti nel nostro catalogo - sottolinea Creston Kuenzi, responsabile delle vendite a livello internazionale - sono dei veri e propri strumenti, non si limitano esclusivamente a digitalizzare o acquisire dati, per poi assegnare al software il vero e proprio compito di misura. In pratica il digitalizzatore modulare recepisce il segnale in ingresso, effettua la conversione A/D, lo invia alla memoria e successivamente al PC. In un modulo Ztec invece si trovano trigger avanzato, diversi modi di acquisizione, condizionamento flessibile del segnale e sua elaborazione, oltre a una consistente densità di canali. Ad esempio, se un digitalizzatore accetta tensioni intorno ai 10 V, i nostri moduli arrivano a 100/200 V, ossia alla gam-